
Giornata mondiale alimentazione: Mattarella, “riflettere sulle drammatiche conseguenze della pandemia, segnate da aumento di povertà e malnutrizione”

“La Giornata mondiale dell'alimentazione offre una preziosa opportunità di riflessione sulle drammatiche conseguenze della pandemia, segnate dall'aumento dei livelli di povertà e malnutrizione”. Lo ha affermato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione della Giornata mondiale dell'alimentazione. “Lo stato della sicurezza alimentare nel mondo è sensibilmente peggiorato”, osserva il Capo dello Stato, sottolineando che “la comunità internazionale dovrà saper dare adeguato seguito alle raccomandazioni del recente vertice sui sistemi alimentari, valorizzando le naturali sinergie del sistema Onu e le competenze delle agenzie delle Nazioni Unite insediate a Roma”. “L'Italia, presidente di turno del G20, ha assunto come temi quelli di People, Planet e Prosperity”, ricorda Mattarella, spiegando che “si tratta di riprendere uno degli intenti più ambiziosi dell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: ‘sconfiggere la fame’”. Per il presidente, “la Dichiarazione di Matera sulla sicurezza alimentare e l'iniziativa tesa a mobilitare una nuova ‘coalizione per il cibo’, sono punti fermi da cui muovere, nel pieno rispetto delle culture alimentari di ciascuno, consapevoli che non esistono soluzioni preconfezionate per raggiungere l'obiettivo ‘fame zero’”. “La sostenibilità ambientale è a sua volta cruciale a questo fine e interpella l'impatto climatico determinato dalla stessa produzione agricola e dall'allevamento”, conclude Mattarella, convinto che “la Cop26 sul clima, che vede coinvolta l'Italia in partenariato con il Regno Unito, costituirà una tappa importante di un percorso di attenzione al rapporto tra nutrizione e cura dell'ambiente, tema essenziale se vogliamo consegnare alle giovani generazioni un futuro ricco di opportunità”.

Alberto Baviera